



Documento di seduta

B8-0071/2018

31.1.2018

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

presentata a seguito di una dichiarazione della Commissione

a norma dell'articolo 123, paragrafo 2, del regolamento

sulle disposizioni relative all'ora legale
(2017/2968(RSP))

Ivo Belet, Werner Langen, Françoise Grossetête, Elisabetta Gardini, Pilar Ayuso, Reimer Böge, Franc Bogovič, David Casa, Lefteris Christoforou, Pilar del Castillo Vera, Michel Dantin, Angélique Delahaye, Albert Deß, Geoffroy Didier, Christian Ehler, Frank Engel, Rosa Estaràs Ferragut, Christofer Fjellner, Michael Gahler, Francesc Gambús, Luis de Grandes Pascual, Esteban González Pons, Ingeborg Gräßle, Brian Hayes, Esther Herranz García, Brice Hortefeux, Carlos Iturgaiz, Lívia Járóka, Jérôme Lavrilleux, Antonio López-Istúriz White, Ivana Maletić, Gabriel Mato, Cláudia Monteiro de Aguiar, Elisabeth Morin-Chartier, Siegfried Mureşan, Luděk Niedermayer, Franck Proust, Paulo Rangel, Anne Sander, Maria Spyraiki, Dubravka Šuica, Jaromír Štětina, Ramón Luis Valcárcel Siso, Axel Voss, Rainer Wieland, Milan Zver, Alberto Cirio, Philippe Juvin, Maria Spyraiki

**Risoluzione del Parlamento europeo sulle disposizioni relative all'ora legale
(2017/2968(RSP))**

Il Parlamento europeo,

- visto l'articolo 114 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
 - vista la direttiva 2000/84/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 gennaio 2001, concernente le disposizioni relative all'ora legale¹,
 - visto l'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea, del 13 aprile 2016²,
 - visto l'articolo 123, paragrafo 2, del suo regolamento,
- A. considerando che, conformemente all'accordo interistituzionale "Legiferare meglio", la valutazione della legislazione in vigore dovrebbe servire da base per le valutazioni di impatto concernenti le opzioni d'intervento future;
- B. considerando che numerosi studi scientifici, tra cui lo studio dei Servizi di ricerca del Parlamento europeo, dell'ottobre 2017, sulle disposizioni dell'UE relative all'ora legale a norma della direttiva 2000/84/CE, non sono riusciti a giungere a conclusioni definitive, ma hanno segnalato l'esistenza di effetti negativi sulla salute umana;
- C. considerando che diverse iniziative dei cittadini hanno evidenziato le preoccupazioni esistenti quanto al cambiamento semestrale dell'ora;
- D. considerando che la questione è stata sollevata dal Parlamento già in precedenza, ad esempio nell'interrogazione orale O-000111/2015 alla Commissione, del 25 settembre 2015;
- E. considerando che è fondamentale mantenere un regime orario uniforme a livello di UE;
1. invita la Commissione a condurre una valutazione approfondita della direttiva 2000/84/CE concernente le disposizioni relative all'ora legale e, se necessario, a formulare una proposta di revisione della stessa;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione e al Consiglio nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.

¹ GU L 31 del 2.2.2001, pag. 21.

² GU L 123 del 12.5.2016, pag. 1.